

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco in merito ai controlli eseguiti sulle tasse/imposte comunali: ICI, TARSU, Servizio Acquedotto.

Il Sindaco Pro Tempore Paolo Rossetti prende la parola e relaziona in merito ai controlli seguiti sulle tasse/imposte comunali:

“Mi è caro questa sera riprendere i punti principali che hanno portato questa Amministrazione a decidere di percorrere l’impopolare sentiero dei controlli a tappeto sulle imposte e tasse comunali, decisione maturata all’inizio dell’anno 2008.

Un primo riscontro legale in questo senso lo troviamo nella nostra Carta Costituzionale all’Art. 23: “Nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge”. Ed è proprio “in base alla legge” che il potere riconosciuto ai Comuni di gestire in modo autonomo le risorse finanziarie derivanti dai propri tributi, costituisce un importante strumento per lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Nell’esigenza di proseguire con giustizia ed equità il reperimento e la gestione di tali risorse al fine di soddisfare i bisogni della collettività, abbiamo attivato una puntuale fase di censimento di tutte le unità immobiliari del territorio comunale.

La banca dati scaturita dal censimento ha consentito e consentirà di fotografare con assoluta precisione la “base imponibile” derivante dal patrimonio immobiliare collettivo del Comune di Germagno nel campo dell’ICI, della TARSU, della gestione dell’acquedotto ed ogni ulteriore esigenza di carattere fiscale.

Dalla fotografia puntuale che ne è seguita, la Giunta Comunale ha dato due precise indicazioni:

1. nell’ambito dell’ICI, ogni abuso è stato recuperato con anche le maggiorazioni degli interessi e delle sanzioni previste;
2. nel campo della TARSU, le eventuali differenze sono state recuperate a titolo di tassa maggiorata unicamente degli interessi legali, senza l’applicazione di alcuna sanzione.

I principali effetti positivi si sono tradotti in:

- recupero evasioni totali;
- recupero evasioni parziali dovute a differenze involontarie;
- accresciuto gettito a garanzia delle future entrate comunali.

Per quanto riguarda la TARSU occorre ricordare che:

- nell’ultimo Consiglio Comunale, grazie al positivo risultato conseguente l’emergere di nuova base imponibile, è stato adottato un regolamento per l’applicazione della tassa sui rifiuti che consente sgravi a chi realmente ne ha una comprovata necessità;
- malgrado il previsto aumento del costo complessivo al Comune di Germagno di circa il 12% del servizio per l’anno 2009, le maggiori entrate consentiranno di NON aumentare le tariffe base.

Tengo a sottolineare pure la competenza, la professionalità, la cortesia e gentilezza del personale che la società appaltatrice Ribes Informatica Spa ha messo a disposizione del nostro Comune per la gestione dei controlli.

Voglio anche rispondere a due critiche emerse fra la popolazione, circa i controlli. Come già pubblicamente affermato e ribadito, i controlli avranno un costo fino a 18.000,00 Euro a concorrenza con quanto effettivamente incassato, oltre tale cifra, il 20% sarà trattenuto dalla Ditta appaltatrice e l’80% resterà nelle casse comunali. Il compenso fisso può indurre nell’errore che il Comune favorisca più la Ditta accertatrice che le proprie casse. Ma questo non è vero poiché: all’interno del Comune non esistono figure capaci di porre in essere siffatti controlli, controlli che i risultati attestano senza ombra di dubbio necessari e positivi. Sarebbe impensabile poi di assumere nuovo personale, addestrarlo ad un compito così delicato, tenerlo in servizio il tempo indispensabile (1 anno basterebbe per tutto questo ?) e poi lasciarlo a casa...

L'articolo 53, comma 1°, della Costituzione afferma che “tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva”, in ultima analisi posso affermare che il ricercare, come abbiamo fatto, la vera capacità contributiva di tutti ha fatto sì che a Germagno “tutti paghino il giusto, affinché tutti paghino di meno”.

Si apre una discussione fra i presenti, i Consiglieri Ruschetti Gisella e Villa Eugenio prendono la parola e rilevano che non sarebbe giusto far pagare gli interessi legali sugli accertamenti TARSU in quanto le misurazioni delle superficie erano state effettuate a suo tempo proprio dal Comune.

Preso atto delle osservazioni, la discussione termina con l'unanime condivisione con quanto relazionato dal Sindaco.